



PROVINCIA  
MONZA BRIANZA

## **TAVOLO DI CONCERTAZIONE PROVINCIALE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE**

(Decreto del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n. 23 del 01/08/17)

Verbale n. **2/2019**  
della seduta del **10/12/2019**

Verbale n. **2/2019** della seduta del **10/12/2019**

L'anno duemiladiciannove il giorno 10 del mese di Dicembre alle ore 14.30 su convocazione del Presidente, presso la Provincia di Monza e Brianza, si sono riuniti i componenti del Tavolo di Concertazione Provinciale per il Lavoro e la Formazione.

Risultano presenti:

Presidente della Provincia MB	Presidente del Tavolo	Luca Santambrogio	X
Consiglieri provinciali delegati tematiche di competenza	Lavoro	Riccardo Borgonovo	X
	Formazione	Claudio Rebosio	
Dirigente Settore Risorse		Erminia Zoppè	X
Prefetto territorialmente competente (o delegato)			
Presidente della Camera di Commercio (o delegato)		Federica Melis	
Direttore ATS (o delegato)		Carmagnola Rosa	
Direttore INPS (o delegato)		Gerardo Stigliani	X
Direttore INAIL (o delegato)		Sala Giorgio	
Presidente Assemblée dei Sindaci (o delegato)	Distretto di Monza		
	Distretto di Vimercate	Valentina del Campo	
Dirigente Ufficio Scolastico Territoriale (o delegato)		Massimo Canclini	X
API	<b>Effettivo</b>	Simona Grandi	
	Supplente	Ilaria Fasson (	X
CONFCOMMERCIO	<b>Effettivo</b>	Paolo Pagaria	X
	Supplente	Maria Cristina Allocca	
ASSOLOMBARDA	<b>Effettivo</b>	Simonetta Galdini	X
	Supplente	Mariagrazia Bonanomi	X
CNA	<b>Effettivo</b>	Alberto Bogani	
	Supplente	Davide Grassi	
CONFCOOPERATIVE	<b>Effettivo</b>	Marco Meregalli	
	Supplente	Davide Bartesaghi (sost. da Manlio Gaviraghi - uditore)	X
APA CONFARTIGIANATO	<b>Effettivo</b>	Caterina Smiraglia	
	Supplente	Maria Luisa Puglia	
UNIONE ARTIGIANI	<b>Effettivo</b>	Maiocco Pasquale	
	Supplente	Petrolillo Francesco	
CGIL	<b>Effettivo</b>	Maurizio Laini (sost. da Mandreoli Luca - uditore)	X
	<b>Effettivo</b>	Pirovano Dario (sost. da Giulio Fossati - uditore)	X

	<b>Effettivo</b>	Eliana Schiadà	
	Supplente	Simone Pulici	
	Supplente	Angela Mondellini	
	Supplente	Walter Palvarini	
CISL	<b>Effettivo</b>	Rita Pavan	
	<b>Effettivo</b>	Innocenzo Mesagna	X
	<b>Effettivo</b>	Sergio Venezia	
	Supplente	Giovanni Agudio	
	Supplente	Christian Vagni	
	Supplente	Katia Negri	
UIL	<b>Effettivo</b>	Abele Parente	
	Supplente	Gian Carlo Pagani	
Consigliere di parità		Alessandra Ghezzi (delega Wilma Cortese - uditrice)	X
Presidente AFOL MB (o delegato)		Barbara Riva	X
		Stefania Croci	X
Rappresentante persone con disabilità		Di Barbora Firmino	X
AMBITO DISTRETTUALE DI DESIO		Arienti Jenny	X
Ufficio Scolastico Territoriale		Colombo Maristella	X

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Elena Grillo.

#### *Ordine del giorno*

1. Saluti del Presidente della Provincia e dei consiglieri delegati
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Stato di attuazione del Reddito di cittadinanza (DL 4/19)
4. Applicazione della Convenzione Rete per il lavoro – sportelli lavoro comunali (Delibera di Consiglio 47/18)
5. Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego (DGR 2389/19)
6. Collocamento mirato persone con disabilità: nuova convenzione art. 14 (DGR 2460/19)
7. Piano per l'occupazione delle persone con disabilità: riparto fondi 2019.

Visto il tema all'ordine del giorno, la riunione è allargata ai Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti Distrettuali.

### **1- Saluti del Presidente della Provincia e dei consiglieri delegati**

La Dott.ssa Zoppè presenta il nuovo Presidente della Provincia Dr. Luca Santambrogio e i nuovi consiglieri Riccardo Borgonovo e Claudio Rebosio.

Il Presidente porge i saluti e apre la seduta.

Borgonovo porge i saluti e chiede un giro di presentazione.

### **2 – Approvazione verbale seduta precedente**

Borgonovo chiede l'approvazione del verbale della seduta precedente, già inviato ai presenti.

Il verbale è approvato all'unanimità.

### **3 – Stato di attuazione del Reddito di cittadinanza (DL 4/19)**

Croci (Afol MB) illustra le slide sul reddito di cittadinanza (allegato 1)

Torchio (Provincia): Informa che il gruppo tecnico sul Reddito di cittadinanza nel territorio che era stato istituito dal Tavolo di Concertazione Provinciale si è più volte riunito nel corso dell'anno. Il gruppo tecnico è composto da Provincia, Inps, Poste, Afol MB, gli Ambiti territoriali e Cgil Cisl Uil (Caf), che hanno formalizzato la propria attività con un accordo di intenti in data 23 maggio 2019.

Lo scopo principale è quello di interconnettere i vari soggetti che lavorano sui diversi aspetti del reddito di cittadinanza. Questo è stato molto utile per esempio nelle fasi iniziali per coordinare e orientare le informazioni all'utenza interessata.

Il passaggio successivo è stato quello di lavorare per affrontare il tema delle situazioni più complesse di disagio, dove non è possibile offrire una risposta unidimensionale, ma è necessario l'intervento di più soggetti in ambiti diversi. La norma stessa prevede la possibilità di rinvii incrociati tra l'area lavoro e l'area sociale: sia per persone che hanno stipulato un patto per il lavoro e hanno bisogni da affrontare da un punto di vista sociale, sia per persone che sono in un patto per l'inclusione e hanno comunque potenzialità occupazionali.

Per gestire queste connessioni e necessità di lavoro comune è stato elaborato, nel documento che viene messo a disposizione del tavolo, un "modello di funzionamento territoriale" che prevede una équipe di interscambio tra le aree di intervento lavoro e sociale. Si tratta di un'azione al momento non prevista dalla normativa. Altro ambito su cui il documento prevede un sistema di collaborazione è sui Progetti di Utilità Collettiva, in quanto questi sono trasversali a tutti i soggetti sia del Patto PER l'Inclusione sia del il Patto Per il Lavoro. In questo ambito è stato previsto un gruppo di gruppo di raccordo sui PUC.

Si richiede al tavolo la condivisione rispetto al modello presentato e di poter proseguire su questo percorso.

Mandreoli (Cgil) chiede chiarimenti circa il 30% di esclusioni o esoneri

Croci risponde che le motivazioni sono quelle normate dal decreto, non si interviene con valutazioni soggettive o qualitative. Al momento si accettano le dichiarazioni tramite autocertifica. Prossimamente si faranno controlli a campione ma non è competenza dei Centri per l'Impiego.

Chiarisce che i dati presentati sono quelli relativi alle persone coinvolte, non alle domande (che sono fatte come nucleo familiare) e sono stati estrapolati dal Ministero per il periodo Aprile Maggio e Giugno.

Stigliani (Inps) comunica che l'INPS si è dotata di nuove tecnologie per far fronte alla notevole mole delle richieste ricevute e che riceve diverse richieste di controllo dalla guardia di finanza, a dimostrazione che non si tratta di una semplice sussistenza, ma di un pacchetto di servizi mirato a chi è in situazione di disagio economico, mirato all'inserimento lavorativo o agli altri aspetti legati alla situazione del nucleo familiare.

Bonanomi (Assolombarda) chiede il livello potenziale di occupabilità delle persone che hanno ricevuto il servizio in base al titolo di studio e quali sono le tappe che possono portarli verso un inserimento lavorativo.

Croci specifica che ci si è posto come primo obiettivo l'attività amministrativa di presa in carico e non si è ancora proceduto a una sintesi dei dati, dei bilanci di competenze e dei servizi ulteriori che verranno attivati. Indica che sono principalmente persone con età avanzata o giovani, figli degli stessi, presenti nel nucleo familiare e fuori dal mercato del lavoro.

Sottolinea l'importanza del lavoro su questi nuclei familiari complessivamente considerati, oltre alla valutazione sul singolo componente. Per la potenziale occupabilità evidenzia che non è ancora iniziata l'attività di ricerca, che partirà da Gennaio con la presenza dei navigator presso i Centri per l'impiego.

Stigliani afferma che è stato pubblicato anche il decreto per i cittadini extracomunitari e che quindi si aprirà la fase di pagamenti anche per loro, dovranno presentare tutta la documentazione richiesta.

## **5 - Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego (DGR 2389/19)**

Riva (Afol MB) rileva l'importanza del percorso dei servizi integrati al lavoro sul nostro territorio che è stato condiviso in questi tavoli. Si sono messe in campo più misure da una parte per far fronte alla disoccupazione e dall'altra per la prevenzione e l'inclusione e per sostenere il grosso volume di servizi che hanno caratterizzato il reddito di cittadinanza. Il tutto nell'obiettivo della lotta alla povertà auspicata dalla legge 26. Riguardo all'occupabilità devono ora decollare le politiche attive del lavoro con le norme previste, tipo l'assegno di ricollocazione, e tramite la complementarietà delle politiche nazionali e di quelle regionali nonché sulle buone prassi.

Il potenziamento dei Centri per l'Impiego ha una valenza importante sia per i numeri sia per gli obiettivi previsti dalla normativa con tutti i servizi ad esso legati. Importante è l'implementazione progressiva dei LEP.

Illustra le slide (allegato 2)

Per i navigator sono previsti: le attività di affiancamento e supporto nei Centri per l'impiego nelle attività relative al reddito di cittadinanza, l'assistenza tecnica personalizzata ai beneficiari del servizio, il raccordo con il sistema delle imprese e con le strutture di istruzione e formazione e il raccordo con i comuni per il patto di inclusione.

Zoppè aggiunge che Regione Lombardia farà da centrale dei concorsi per 1.200 posti a livello regionale più altri 200 circa a tempo determinato, per tutte le province. Per la Provincia di Monza, arriveranno e saranno poi distaccati quasi nella totalità ad Afol MB.

Per quanto riguarda il potenziamento strutturale, il Consiglio provinciale con l'emendamento al bilancio per tutte queste nuove risorse economiche, ha definito l'idea di realizzare sul capoluogo il palazzo del Lavoro. Cioè un luogo dove poter aggregare tutte le funzioni che oggi sono sparse sul territorio. Un'altra domanda che ci si è posti è se tutte queste risorse economiche potranno essere utili anche negli Ambiti come rete per i servizi al lavoro, probabilmente sì.

Borgonovo lascia la seduta per un impegno urgente alle ore 16.

Zoppè rileva che sarebbe utile illustrare la questione degli sportelli lavoro, questa idea ha avuto ottimo riscontro e sta dando risultati molto soddisfacenti. Afol aveva degli affidamenti da parte dei Comuni per la gestione degli sportelli lavoro, oggi questa cosa viene attuata in maniera sistemica e i navigator troveranno una miglior collocazione territoriale, in quanto c'è già l'abitudine a lavorare insieme

Riva Afferma che proprio un anno fa il Consiglio provinciale approvava la convenzione Provincia /Afol per lo svolgimento delle funzioni per la promozione del diritto al lavoro. C'era stata la Legge regionale che delegava alle Province le funzioni al lavoro, e quindi anche alle Aziende speciali che avevano sottoscritto contratti di servizio per la gestione dei servizi al lavoro tramite convenzioni. Illustra le slide relative alla convenzione per i servizi di rete sul sistema Brianza (allegato 3)

Zoppè chiude l'argomento e passa la parola al Dott. Torchio per il prossimo punto

#### **6- Collocamento mirato persone con disabilità: nuova convenzione art. 14 (DGR 2460/19)**

Torchio presenta lo schema di convenzione quadro regionale art. 14 per l'inserimento di persone con particolari difficoltà di inserimento nel ciclo del lavoro ordinario. Illustra le slide (allegato 4). Le amministrazioni provinciali dovranno condividere l'accordo con le parti sociali e dopo eventuali piccoli ritocchi a livello provinciale, si rinvierà il tutto a Regione Lombardia che validerà il lavoro svolto. Il tutto andrà fatto entro giugno 2020 altrimenti decadrà il diritto per la Provincia ad usufruire dell'accordo quadro art. 14. La firma sarà tra Provincia, Associazioni datoriali, Associazioni sindacali e Associazioni di rappresentanza delle cooperative sociali. L'intento di questo nuovo Accordo quadro è di rivolgersi ad un maggior numero di datori di lavoro in obbligo. Sono ammesse a partecipare anche le cooperative non iscritte ad associazioni di rappresentanza, purché abbiano un verbale di revisione, fatto dal Ministro del Lavoro, aggiornato a non prima di 12 mesi. Anche i datori di lavoro non aderenti alle Associazioni firmatarie possono attivare convenzioni anche se con alcune limitazioni. Le quote vengono aumentate in maniera importante soprattutto per i datori di lavoro aderenti alle associazioni di categoria.

#### **7 - Piano per l'occupazione delle persone con disabilità: riparto fondi 2019**

Torchio illustra le slide (allegato 4). Quest'anno si è raggiunto il record positivo di Fondi regionali per la nostra provincia.

Esauriti così i punti posti in discussione, la dott.ssa Zoppè considera molto positivamente il lavoro di questi anni e dichiara chiusa la seduta alle ore 16.30.

Letto, approvato e sottoscritto

Il segretario

Dott.ssa Elena Grillo

IL PRESIDENTE

Dott. Luca Santambrogio